

LINEA 11_FIORANO - PONTE FOSSA

L'asse Fiorano - Ponte Fossa permette il collegamento tra il centro di Fiorano Modenese, una parte importante della sua zona industriale, la stazione dei treni, e loc. Ponte Fossa, dove l'asse si connette a quello di via Radici in Piano.

Di questo asse esiste oggi solo un tratto a sud, in prossimità della Circondariale. Il nuovo percorso si sviluppa prevalentemente in area industriale dove sono presenti gli spazi per la realizzazione di una pista protetta dal traffico pesante che insiste in modo rilevante sulla viabilità.

Il superamento della Pedemontana rappresenta il nodo critico da risolvere per garantire la fruibilità dell'asse in totale comfort e sicurezza. Andrà valutata la realizzazione di un sotto- o sovrappasso.

Giunti a Ponte Fossa l'asse, in prospettiva, potrà proseguire verso l'area industriale di Formigine tramite un nuovo percorso lungo il lato sud di via per Sassuolo, sfruttando il percorso ciclopedonale che sarà realizzato contestualmente alla nuova Tangenziale Sud di Formigine per poi riconnettersi all'asse dei Miti, tramite le corsie ciclabili lungo via Prampolini.

FIORANO

PEDEMONTANA

STAZIONE DI FIORANO

PONTE FOSSA

fiorano

TRATTO DA Circ. S. Francesco A Policart S.p.A.
TIPO CICLOVIA percorso ciclopedonale

LUNGHEZZA 300 m
TIPO INTERVENTO PREVALENTE

Il percorso ciclopedonale esistente tra la Circondariale S. Francesco e via Giotto si sviluppa sul lato ovest di via Ghiarola Nuova su marciapiede protetto da dissuasori e con una sezione ristretta. Nel tratto compreso tra via Giotto e la ditta Policart S.p.A. il percorso ciclopedonale si sviluppa a livello della strada ed è protetto da doppio cordolo sormontato da archetti dissuasori.

In prospettiva, si potrà migliorare la visibilità dell'attraversamento pedonale sulla Circondariale S. Francesco e su via Ghiarola Nuova, entrambe caratterizzate da forti componenti di traffico pesante.

Di questi tratti esistenti potrà essere valutato nel tempo l'allargamento: in corrispondenza della rotonda sulla Circondariale andando ad occupare parte del parcheggio adiacente; tra via Braida e via Giotto ricavando spazio dalla carreggiata.



01



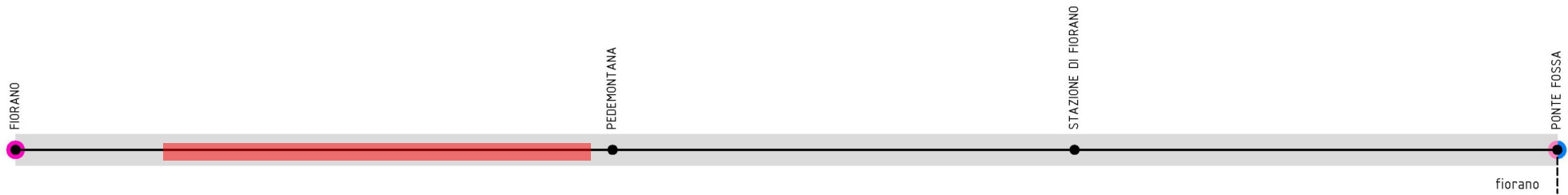
02



03



04



TRATTO DA Policart S.p.A. A via Pedemontana
 TIPO CICLOVIA percorso ciclopedonale

LUNGHEZZA 770 m
 TIPO INTERVENTO PREVALENTE nuovo intervento (sezione 2A)



01



02



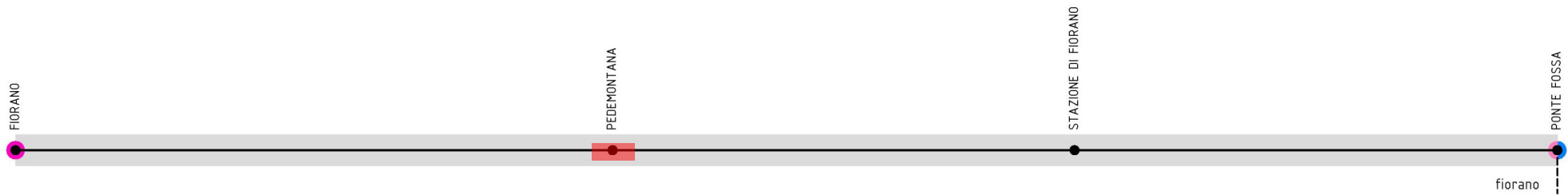
03



04

Il tratto tra la ditta Policart S.p.A. e la Pedemontana è caratterizzato da una carreggiata molto larga, senza marciapiedi ai bordi ma con banchine spaziose che ospitano, puntualmente, i contenitori della raccolta rifiuti o che sono utilizzate come spazi di sosta non regolamentati. Entrambi i lati di via Ghiarola Nuova sono caratterizzati da banchine e dagli accessi carrai delle attività produttive, quindi il percorso potrebbe essere sviluppato potenzialmente sia a est che ad ovest dell'asta. Tuttavia si ritiene migliore lo sviluppo dell'asse sul lato ovest, caratterizzato dalla minor presenza di accessi alle attività produttive e dei parcheggi di loro competenza.

Il nuovo percorso ciclopedonale si svilupperà quindi a partire da quello esistente sul lato ovest, in corrispondenza dell'attraversamento pedonale all'altezza della ditta Mutina. Il percorso potrà essere sviluppato sfruttando sia lo spazio presente in banchina a bordo strada sia quello recuperabile tramite il restringimento della carreggiata e dovrà essere protetto dalla carreggiata con un doppio cordolo da 50 cm.



TRATTO DA via Pedemontana A via Pedemontana
TIPO CICLOVIA percorso ciclopedonale

LUNGHEZZA 170 m (90 di progetto)
TIPO INTERVENTO PREVALENTE nuovo intervento (sezione 1A)

Il superamento della Pedemontana è sicuramente il punto più critico dalla connessione tra il centro di Fiorano e la sua stazione dei treni.

Allo stato attuale su tutti e quattro i rami della rotatoria sono presenti attraversamenti pedonali a raso. L'entità molto significativa dei flussi veicolari, la consistenza del traffico pesante, la presenza sui due rami della Pedemontana di una doppia corsia sia in ingresso sia in uscita dalla rotatoria rendono del tutto auspicabile dar seguito agli approfondimenti necessari per studiare progettualmente un attraversamento della Pedemontana delivellato (in sottopasso o sovrappasso), preferibilmente sul lato est.

Nonostante si tratti sicuramente di opere rilevanti, si tratta dell'unico modo per rendere il superamento della Pedemontana effettivamente sicuro e quindi per rendere l'asse fruibile.

Nel frattempo l'attraversamento a raso andrà migliorato in modo da massimizzarne visibilità e illuminazione.



01



02



03



04



TRATTO DA Via Pedemontana A stazione Fiorano
 TIPO CICLOVIA percorso ciclopedonale

LUNGHEZZA 730 m
 TIPO INTERVENTO PREVALENTE nuovo intervento (sezione 2A)



01



02



03

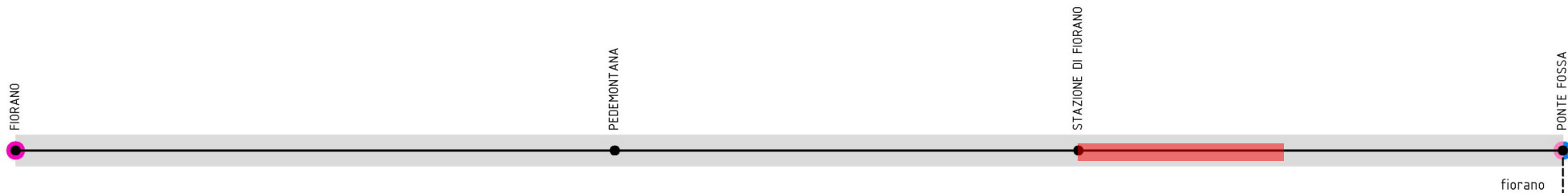


04

Il tratto di via Ghiarola Nuova compreso tra la Pedemontana e la linea ferroviaria Modena - Sassuolo è caratterizzato da una carreggiata molto ampia e da ampie banchine a bordo strada utilizzate come parcheggio da autoveicoli e mezzi pesanti.

Si propone qui di realizzare un percorso ciclopedonale protetto da doppio cordolo sfruttando la banchina sul lato est di via Ghiarola, in modo da connettersi al tratto precedente a sud e da trovarsi sul lato della stazione dei treni di Fiorano a nord.

In corrispondenza del passaggio a livello si dovrà valutare la modalità più opportuna per superare l'intersezione, soluzione che dipenderà dalla disponibilità di spazio presente oltre che ad una progettazione adeguata della segnaletica verticale e orizzontale.



TRATTO DA stazione Fiorano A Iris ceramica
 TIPO CICLOVIA percorso ciclopedonale

LUNGHEZZA 390 m
 TIPO INTERVENTO PREVALENTE nuovo intervento (sezione 2A)

Superato il passaggio a livello il percorso potrà proseguire sul lato orientale di via Ghiarola Nuova, in modo da avere un accesso diretto alla stazione, fino all'intersezione con via Mattei.

A nord dell'intersezione si ritiene interessante sfruttare la banchina presente sul lato ovest, oggi utilizzata come parcheggio, organizzando un attraversamento frazionato per lo spostamento da est a ovest.

Lo spostamento sul lato ovest della strada da via Mattei verso nord permette inoltre di evitare problematiche ed oneri connessi al più alto numero di interferenze con gli accessi laterali e con le numerose barriere presenti per la presenza del fosso tombato.

Inoltre, come descritto nelle pagine a seguire, la connessione con gli altri percorsi in corrispondenza di Ponte Fossa può risultare più facile.



01



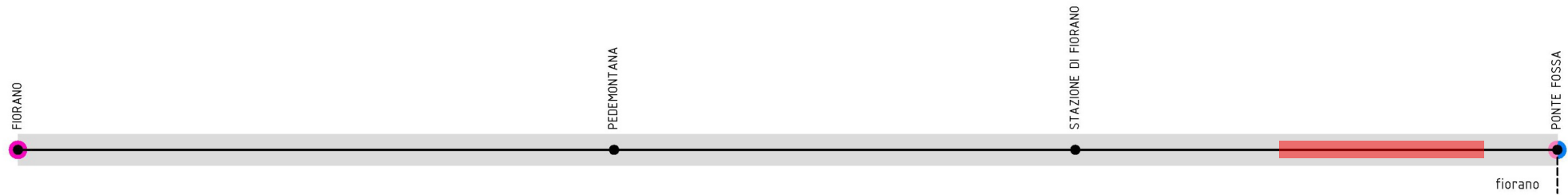
02



03



04



TRATTO DA Iris ceramica A via per Sassuolo
 TIPO CICLOVIA percorso ciclopedonale

LUNGHEZZA 390 m
 TIPO INTERVENTO PREVALENTE nuovo intervento (sezione 2F)



01



02



03



04

Nel tratto compreso tra l'attività produttiva Iris Ceramica e via per Sassuolo è presente una banchina asfaltata utilizzata a parcheggio sul lato est, ma, come detto, a monte e valle sorgerebbero questioni relative ad altre interferenze che è consigliabile evitare.

Inoltre, il collegamento con l'Asse 3 di via Radici in Piano avverrebbe più facilmente sul lato sudovest dello svincolo di Ponte Fossa.

Si propone quindi di sviluppare il tracciato andando ad intervenire sulla banchina verde presente sul lato ovest della strada per realizzare un percorso ciclopedonale protetto da elemento fisicamente invalicabile.

FIORANO

PEDEMONTANA

STAZIONE DI FIORANO

PONTE FOSSA

fiorano

TRATTO DA via per Sassuolo A via Radici in Piano
 TIPO CICLOVIA percorso ciclopedonale

LUNGHEZZA 130 m
 TIPO INTERVENTO PREVALENTE nuovo intervento (sezione 2F)

In località Ponte Fossa, il percorso ciclopedonale può sfruttare il tratto di banchina verde compreso tra la rampa di uscita verso via Ghiarola Nuova e la recinzione dell'attività presente a sud - ovest di via Ghiarola, rimanendo ad una quota più bassa rispetto alla strada.

Raggiunto il lato sud del rondò di Ponte Fossa, il percorso può proseguire utilizzando la banchina sterrata a sud della strada fino a raggiungere via Radici in Piano. Anche questo tratto di percorso andrà protetto con guard-rail, o perlomeno elemento fisicamente invalicabile, dalla strada.

Per la connessione con via per Sassuolo in direzione di Formigine, andrà studiato il modo per ricavare spazio sul ponte esistente sul Fossa (spostando uno dei due guard-rail) fino a portarsi sul lato sud di via per Sassuolo, dove in banchina e nell'area boscata che la fiancheggia si può ricavare lo spazio per un nuovo percorso dedicato fino allo svincolo sotto la Bretella Modena - Sassuolo e al passaggio a livello sulla ferrovia.

Il superamento (o l'utilizzo) del passaggio a livello è tema da approfondire con FER.



01



02



03



04